



# COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO  
UFFICIO DELLA PIANIFICAZIONE URBANA E TERRITORIALE

Polo Tecnico - Via Ausonia, 69 - 90146 PALERMO - FAX 091/7402605

email: pianificazioneterritoriale@comune.palermo.it -

pec: pianificazioneterritoriale@cert.comune.palermo.it

Prot. n. 188261 del 08/03/2016

esclusivamente a mezzo PEC

[dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it](mailto:dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it)

**Oggetto:** Società Marina Villa Igiea SpA, Palermo – *Progetto per la realizzazione di un pontile prefabbricato ed amovibile necessario per la definizione di un bacino di alaggio e varo di unità da diporto per mezzo di travel lift, nel quadro degli interventi, in parte già ultimati, di potenziamento, adeguamento e completamento delle infrastrutture del porto turistico dell'Acquasanta di Palermo* - **D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. art. 20. Avviso di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA**, giusta pubblicazione Portale Valutazioni Ambientali Ministero dell'Ambiente. **Osservazioni e parere**

Con nota n. 178934 del 04/03/2016, con riferimento alla procedura avviata dalla Committente in oggetto, la scrivente Area ha formulato e inviato alla PEC [dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it](mailto:dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it) di codesta Divisione la richiesta di chiarimenti che si riporta integralmente:

<<Premesso che:

- la proponente "Società Marina Villa Igiea SpA" di Palermo ha avviato la procedura in argomento relativa al "*Progetto per la realizzazione di un pontile prefabbricato ed amovibile necessario per la definizione di un bacino di alaggio e varo di unità da diporto per mezzo di travel lift, nel quadro degli interventi, in parte già ultimati, di potenziamento, adeguamento e completamento delle infrastrutture del porto turistico dell'Acquasanta di Palermo*".
- l'Avviso di avvio della procedura di consultazione e gli elaborati alla stessa riferiti sono stati pubblicati sul sito di codesto Spett.le Ministero al seguente link: <http://www.va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/1601/2672?pagina=5#form-cercaDocumentazione>. La pubblicazione è avvenuta in data 21-01-2016 e la fase di consultazione si concluderà il 06-03-2016;
- tra gli elaborati pubblicati si novera un documento denominato "*Elenco Allegati Studio Ambientale*" dove, sul frontespizio, è riportata una testata con la seguente dicitura: "*Progetto di potenziamento, adeguamento e completamento delle Infrastrutture del Porto Turistico dell'Acquasanta di Palermo*" e non "*pontile prefabbricato ed amovibile necessario per la definizione di un bacino di alaggio e varo di unità da diporto per mezzo di travel lift ...*";
- il documento classificato "Elenco elaborati di progetto" elenca dettagliatamente (differenziandoli per colore) gli elaborati, i quali non sono relativi al solo pontile, ma si riferiscono chiaramente ad una ben più complessa casistica di interventi da collegarsi al potenziamento del porto e quindi riconducibili alla sopracitata testata dell' "*Elenco Allegati Studio Ambientale*";

- In merito all'intervento riguardante il pontile, non esiste una descrizione stralciata o comunque dedicata, se non all'interno dell'All. 1 - Relazione dello Studio Ambientale, sempre riportante nella testata la dicitura "*Progetto di potenziamento, adeguamento e completamento delle Infrastrutture del Porto Turistico dell'Acquasanta di Palermo*";
- non risulta chiaro quali siano gli "*interventi, in parte già ultimati, di potenziamento, adeguamento e completamento delle infrastrutture del porto turistico dell'Acquasanta di Palermo*";
- per quanto sopra richiamato, apparirebbe che sarebbe ancora da realizzare il complesso degli interventi contenuti e descritti nella Relazione Generale, allegato inserito tra i 60 documenti pubblicati per la verifica in oggetto. Infatti nella nota della proponente "Marina Villa Igiea", prot. n. 01/2016 del 14 gennaio 2016 inviata anche a codesto Spett.le Direzione Generale, Divisione II a pag. 2 si legge: "*Il progetto inerente gli ulteriori interventi di sistemazione delle aree in concessione, che non formano oggetto della presente procedura di 'screening', sono frutto del ...;*
- se tali ulteriori interventi coincidono in tutto o anche in buona parte con il Progetto generale descritto nella citata "Relazione generale" è da chiedersi come mai la proponente "Società Marina di Villa Igiea" avvii la verifica di assoggettabilità solo per il *Progetto del pontile ...* e non al più generale complesso degli interventi da realizzare descritto, nella considerazione che, peraltro, sono stati posti in consultazione ben 60 elaborati, ad eccezione di quelli indicati in rosso nell'allegato "Elenco Elaborati Progetto".

Per quanto premesso – nonché sulla scorta della documentazione e dei contenuti degli elaborati posti in consultazione, si chiede a codesta Spett.le Divisione II di voler fornire chiarimenti in ordine all'oggetto della verifica di assoggettabilità a V.I.A. che sembrerebbe non limitato al "*Progetto per la realizzazione di un pontile prefabbricato ed amovibile necessario per la definizione di un bacino di alaggio e varo di unità da diporto per mezzo di travel lift ...*" come descritto nell'Avviso di Avvio della procedura in argomento, ciò nella considerazione che il materiale posto in consultazione è riferito al più ampio contesto del "*Progetto di potenziamento, adeguamento e completamento delle Infrastrutture del Porto Turistico dell'Acquasanta di Palermo*", fattispecie che ricorre nel D.Lvo 152/06 e ss.mm.ii., *Allegato IV*, punto "7. *Progetti di infrastrutture*", lettera "*q) porti turistici e da diporto, ..., nonché progetti di intervento su porti già esistenti*".>>

Il rapporto di consegna del suddetto messaggio a mezzo PEC è risultato positivo.

Alla richiesta di chiarimenti non è pervenuto alcun riscontro entro la data di chiusura delle consultazioni, prevista il 06 marzo 2016 (giorno festivo) e, dunque, traslata al 07 marzo 2016.

Dalla disamina della scarna documentazione riferita al progetto di cui la proponente Società Marina Villa Igiea dichiara aver avviato la procedura ex D.Lvo 152/06 e ss.mm.ii., art. 20, ossia il "*Progetto per la realizzazione di un pontile prefabbricato ed amovibile necessario per la definizione di un bacino di alaggio e varo di unità da diporto per mezzo di travel lift, nel quadro degli interventi, in parte già ultimati, di potenziamento, adeguamento e completamento delle infrastrutture del porto turistico dell'Acquasanta di Palermo*" sulla base di quanto dichiarato e contenuto nell'elaborato "*STUDIO AMBIENTALE PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE, AI SENSI DELL'ART. 20, TITOLO III, PARTE II DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. E PER LA PROCEDURA DI INCIDENZA (DI CUI ALL'ARTICOLO 5 DEL DECRETO N. 357 DEL 1997) AI SENSI DELL'ART. 10 COMMA 3 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I.*"

Rilevato che:

- Il proponente dichiara che lo Studio, "oltre alla a contenere i criteri per la valutazione della verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale, conterrà anche gli elementi di cui

all'allegato G del DPR 357/1997 e s.m.i.” Il richiamo all'allegato G citato, com'è noto, comporta lo svolgimento di una valutazione appropriata di incidenza ambientale, ossia della fase successiva allo “screening”, sulla base del quale livello non è stato possibile escludere impatti che possano incidere sullo stato di conservazione degli habitat e delle specie del sito natura 2000 interferito e quindi impatti negativi significativi sullo stesso. Ma ad una attenta lettura del documento non vi è chiarezza, completezza e coerenza tra la dichiarazione resa e i contenuti, le informazioni e le conclusioni relative all'incidenza ambientale;

- Gli interventi previsti dal progetto attengono a: 1) *“Consolidamento banchine Nel tratto terminale della banchina di riva Sud, in prossimità dell'intersezione con la banchina del molo di sottoflutto, in considerazione dello stato di notevole ossidazione e di degrado delle armature della loro struttura, è stata prevista la realizzazione di travi portanti supplementari disposte tra le coppie di travi trasversali esistenti e la realizzazione di una apposita piastra in c.a. sostenuta dalle predette nuove travi, nonché la realizzazione della trave di bordo banchina e del cordolo che delimita il terrapieno.”*; 2) *“Infrastrutture ed attrezzature per alaggio e varo. (...): Realizzazione dello scanno di imbasamento del pontile con scogli di 1ª e 2ª categoria; Regolarizzazione e spianamento subacqueo del suddetto scanno da effettuare con pietrisco, in preparazione del piano di posa dei massi artificiali; Posa in opera di uno strato di geotessuto di tipo pesante in corrispondenza dei massi artificiali; Realizzazione di massi artificiali costituenti il pontile, che saranno realizzati in calcestruzzo e saranno costituiti da elementi affiancati con sagoma maschiofemmina di base e da elementi di sovrastruttura sovrastanti i primi; Realizzazione nel ciglio della banchina sud, in corrispondenza del bacino del travellift (in atto a m. + 1,30) di una trave in calcestruzzo armato della sezione di m 2,60x1,00 con l'estradosso alla stessa quota del Molo di sottoflutto e del pontile di cui al punto precedente (cioè a m. + 2,30); Realizzazione di un cancello scorrevole, con luce libera di passaggio di circa ml. 18, tra il Molo di sottoflutto ed il previsto bacino e adeguamento del cancello scorrevole esistente tra la banchina del suddetto Molo ed il piazzale della “colmata”. Tali cancelli consentiranno il transito e l'operatività dei mezzi di sollevamento (travel-lift e fork-lift) ed il collegamento funzionale della banchina sud con il piazzale dell'area operativa destinata all'assistenza tecnica alle unità da diporto (c.d. “colmata”); Realizzazione di una rampa carrabile in conglomerato cementizio per raccordare altimetricamente alla quota del molo di sottoflutto (+2,30), la banchina di riva sud, la cui quota di calpestio resta invariata (a parte la variazione dovuta alla piastra di consolidamento del solaio dell'impalcato che ne porta il piano di calpestio da + 1,30 a + 1,60 circa).*
- (...) *l'Autorità Portuale di Palermo ha affidato in concessione alla società Marina Villa Igiea SpA, per la durata di anni 40 (a decorrere dal 19 dicembre 2006), una zona di demanio marittimo ubicata nel Comune di Palermo, località Acquasanta, della **superficie complessiva di mq 84.830, di cui mq 38.767 di aree scoperte (banchine, pontili, piazzali e sistemazioni a verde), mq 2.952 di area scoperta da occupare con manufatti di facile rimozione (area di sedime dei prefabbricati) e mq 42.911 di specchio acqueo, allo scopo di realizzare gli interventi di potenziamento, adeguamento e completamento, nonché per la realizzazione dell'arredo urbano, del compendio demaniale marittimo denominato “Porto Acquasanta”, al fine di effettuare una efficace ed economica gestione del compendio stesso.***
- (...) *L'Autorità Portuale di Palermo, con Delibera del 19.12.2011 ha adottato il Nuovo PRP, il quale tuttavia ad oggi non risulta ancora formalmente approvato. Secondo le indicazioni del Nuovo PRP, il porto di Palermo è classificato, ai sensi del R.D. 3095/4885, di II cat. I classe.” **Secondo la proposta di Nuovo PRP che non è vigente** “Il porto dell'Acquasanta si colloca all'interno dell'area funzionale A “Area della nautica da diporto, attrezzature e servizi annessi” (...) destinata al potenziamento, specializzazione e qualificazione delle attività per la nautica da diporto e per il*

tempo libero legate alla fruizione del mare. (...) Il nuovo PRP prevede, per la nuova configurazione portuale del porto dell'Acquasanta, la realizzazione di almeno 600 posti barca, serviti da edifici destinati ad accogliere le attività legate alla nautica da diporto, ai servizi turistici, commerciali e per la ristorazione. Sono previsti anche spazi per la cantieristica minore d'urgenza. E' prevista la realizzazione di circa 640 posti auto."

- **"Nell'intorno dell'area di progetto insiste il sito appartenente alla rete ecologica Natura 2000 denominato SIC ITA020014 "Monte Pellegrino". Si riporta in All. 4 - Planimetria area SIC... L'area di intervento si trova ad una distanza di circa 200 m dall'area SIC, da cui risulta separato da un'area intensamente urbanizzata, per cui gli interventi previsti non potranno in alcun modo interferire con gli habitat, la flora e la vegetazione presenti nel SIC ITA 020014. (...) 6.1. **Interferenze con l'area SIC ITA 020014** Il porto dell'Acquasanta non risulta incluso nei confini del sito Rete Natura 2000. In particolare il sito si trova ad una distanza di circa 200-300 m dalla zona di progetto, da cui risulta separato da un'area intensamente urbanizzata. Pertanto gli interventi previsti non potranno in alcun modo interferire con gli habitat, la flora e la vegetazione presenti nel SIC."**
- Vale richiamare che con Decreto MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE del dicembre 2015 - "Designazione di 118 Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Siciliana" (GU Serie Generale n.8 del 12-1-2016) il sito di Monte Pellegrino da SIC è transitato in ZSC, che comporta l'immediata applicazione dell'art. 2 "Misure di conservazione" che al comma 1 dispone quanto segue: "Le misure di conservazione generali e sito-specifiche conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato «A» del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, e delle specie di cui all'allegato «B» del medesimo decreto del Presidente della Repubblica presenti nei siti, nonché le misure necessarie per evitare il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie e la perturbazione delle specie per cui le zone sono designate, ... relative alle ZSC di cui al precedente articolo sono quelle individuate nei rispettivi piani di gestione, approvati con i decreti del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente della Regione Siciliana riportati nella tabella di cui all'art. 1, comma 1, e quelle contenute del decreto dirigenziale generale n. 36 del 27 gennaio 2015 del Dipartimento regionale dell'ambiente del Dipartimento regionale dell'ambiente della Regione Siciliana, e sono immediatamente operative.(...)".
- Il Piano di gestione per l'Ambito di riferimento della ZSC ITA020014 Monte Pellegrino - "Promontori del palermitano e isola delle Femmine" - individua specifiche misure e azioni gestionali e tra queste spicca anche l'azione "A.1.2 Norme per una migliore definizione della procedura di valutazione di incidenza" che attribuisce particolare enfasi al ruolo conoscitivo e anche propositivo del processo di valutazione d'incidenza.
- Il percorso cantiere-approvvigionamento calcestruzzi previsto per gli autoveicoli pesanti provenienti da Trapani (Autostrada Palermo - Mazara del Vallo) interferisce con la ZCS ITA020014 Monte Pellegrino, svolgendosi parte del percorso tra la parte terrestre e la parte marino-costiera della ZCS.
- Le attività di cantiere e costruzione e in parte in esercizio generano impatti in atmosfera, soprattutto rumore e interferenze con il traffico veicolare e con il complesso delle attività antropiche del contesto locale per cui non viene redatta una coerente analisi anche delle eventuali alternative.
- Per quanto il proponente dichiara che: "In particolare, con riferimento ai possibili impatti sul SIC ITA020014, va sottolineato che gli interventi previsti non potranno in alcun modo interferire con gli

*habitat, la flora e la fauna presenti nel SIC. In definitiva, dall'analisi dell'intervento progettato emerge che esso presenta un livello soddisfacente di compatibilità con l'ambiente, non provoca disfunzioni sulla costa né interferenze apprezzabili con l'ambiente circostante, configurandosi piuttosto come un intervento di completamento funzionale dell'intero porto turistico."*

**la scrivente Area della Pianificazione Territoriale del Comune di Palermo:**

- con riferimento al progetto e alla procedura in argomento e per quanto sopra premesso, riportato e rilevato,  
- data la localizzazione degli interventi, la complessità ambientale e paesaggistica del contesto di riferimento, il complesso della pianificazione e della programmazione di rango locale ed extralocale, la prossimità con la ZSC ITA020014 Monte Pellegrino e il cumulo degli interventi previsti, in fase di realizzazione e anche in programmazione, in quanto non può essere escluso il riferimento all'intera e inscindibile progettualità prevista per il Porto dell'Acquasanta

**è del parere che il progetto debba essere assoggettato a Valutazione di Impatto Ambientale che comprenda un coerente e documentato livello di screening per la valutazione di incidenza ambientale e, come peraltro dichiarato nelle intenzioni dal proponente nello Studio ambientale, la corretta redazione dello studio di cui al successivo livello per la valutazione appropriata di incidenza ambientale, considerato peraltro l'esistenza di cumulo generato sia dalla progettualità di tipo settoriale e locale sia dagli interventi di rango sovra-locale.**

IL CAPO AREA

(Arch. Nicola Di Bartolomeo)

